
FONDAZIONE COSTRUIAMO IL FUTURO

Sede Legale in Lissone (MB) Via Pier Luigi
da Palestrina 1

Fondo di dotazione Euro 101.000,00

Riconoscimento giuridico da parte della Prefettura di Lecco a far data dal 27/07/2009

Iscritta nel registro delle persone giuridiche al n° 167

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE DI MISSIONE

Signori Soci,

la Fondazione Costruiamo il Futuro (nel seguito anche solo la “Fondazione”) è per Statuto un ente non lucrativo e per l’effettuazione delle attività commerciali ai fini fiscali si è dotata di una contabilità separata. Infatti, il consuntivo dell’esercizio 2022 della Fondazione è la sommatoria dell’attività istituzionale e dell’attività commerciale. Il bilancio di esercizio, redatto secondo i principi previsti per i bilanci degli Enti del terzo settore (ETS), che corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute, è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Relazione di missione.

Il bilancio al 31.12.2022 che viene sottoposto alla Vostra attenzione, e che evidenzia un avanzo di gestione ammontante ad Euro 128.670, è stato redatto sulla base degli schemi previsti dall’OIC 35 (di cui segue le indicazioni ivi contenute), nonché dai commi 1 e 2 dell’art.13 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n.117 e dalle disposizioni del Codice Civile, è in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché del risultato economico; le prassi contabili utilizzate potranno essere nei prossimi esercizi ulteriormente e maggiormente perfezionate in funzione delle indicazioni che verranno introdotte tramite l’uso degli standard medesimi. In relazione al principio di comparabilità, per tutte le voci sono indicati gli importi dell’esercizio precedente.

L’esercizio dell’ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno ai sensi dell’articolo 6 dello statuto.

L'ente ha l'obbligo di redigere il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017 superando i limiti quantitativi lì previsti.

La presente relazione di missione, redatta ai sensi dell'allegato C del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5/3/2020, in attuazione delle disposizioni di cui all'art.13 del Dlgs 117/2017, integrato eventualmente con quanto indicato dall'art. 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio

INFORMAZIONI GENERALI E MISSIONI PERSEGUITE

Informazioni generali

La Fondazione Costruiamo il Futuro si è costituita il 21 febbraio 2009 ed è stata riconosciuta ufficialmente con decreto prefettizio il 27 luglio 2009.

La Fondazione persegue esclusivamente finalità sociali, culturali e di ricerca. Essa ha per scopo lo studio e lo sviluppo di una cultura politica che si fondi sul principio di sussidiarietà.

La Fondazione svolge la propria attività a livello locale e nazionale, valorizzando le realtà che applicano il principio di sussidiarietà in ambito sociale, culturale, economico.

Ha due sedi operative rispettivamente in Barzanò (LC) – Via Garibaldi 48 e in Milano (MI) – Via Monti Vincenzo 79/5.

In data 12 dicembre 2022 è stata trasferita la sede legale della Fondazione da Barzanò a Lissone (MB) in Via Pier Luigi da Palestrina, 1.

Informazioni sulle esenzioni fiscali di cui beneficia la Fondazione e la deducibilità fiscale sulle donazioni di cui i donanti possono beneficiare

La Fondazione non beneficia di esenzioni fiscali ed è soggetta al versamento dell'IRES e dell'IRAP nei termini ordinari.

INFORMAZIONI SUGLI ASSOCIATI E SUI FONDATORI

La Fondazione è costituita attualmente da 139 soci di cui 100 soci fondatori e 39 soci ordinari.

Informazioni sugli associati	Dati	
	numero	
Associati	139	
Associati ammessi durante l'esercizio	9	
Associati receduti durante l'esercizio	9	

Gli organi della Fondazione istituiti ad oggi sono: C.d.A., Collegio dei Revisori e il Comitato Scientifico.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio fanno riferimento in primo luogo al Codice Civile ed in particolare all'art. 2423-bis per quanto riguarda i principi generali di redazione (prudenza e competenza), nonché all'art. 2426 per quanto riguarda i principi specifici per singole categorie di voci. Ad integrazione e completamento della sopracitata normativa si è fatto specifico riferimento ai principi contabili nazionali emanati dall'OIC con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali. Sono, in particolare, osservate le indicazioni contenute nel Principio OIC 35 denominato "principio contabile ETS", volto a recepire le specificità del settore no profit a partire dai bilanci al 31 dicembre 2021.

In particolare rileviamo che nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da giustificare l'applicazione delle deroghe previste dagli art. 2423, quarto comma, e 2423-bis, 2° comma del Codice Civile.

Il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le “altre immobilizzazioni immateriali” se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le “immobilizzazioni materiali” nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli sconti commerciali riconosciuti ed ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nella tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992, i quali sono ritenuti rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera la fondazione, ridotti del 50% per i beni entrati in funzione nell'esercizio.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e arredi	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Telefonia	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Precisiamo che nella presente situazione non figurano nel patrimonio della società beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art. 2426 del Codice Civile.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono imputate direttamente nell'esercizio senza ricorso alla capitalizzazione delle stesse, salvo quelle che,

avendo natura incrementativa, sono state portate ad incremento del valore del cespite.

I beni alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze o minusvalenze vengono evidenziate nel Rendiconto Gestionale.

Crediti

I crediti inseriti in questa categoria sono iscritti al valore nominale che approssima il costo ammortizzato e sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, ove necessario, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi, nonché quote di costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di Dotazione, dal Patrimonio vincolato e dal Patrimonio libero, nel quale confluiscono gli avanzi (o i disavanzi) dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta il debito della società nei confronti del personale alla data del bilancio, tenuto conto delle singole posizioni giuridiche e delle vigenti norme collettive.

Debiti

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale che approssima il costo ammortizzato. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere

nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Oneri e proventi

Esposti in bilancio secondo i principi generali della prudenza e della competenza temporale; essi sono iscritti al netto degli abbuoni, sconti, premi. Nella considerazione dell'applicazione dei principi di bilancio previsti per gli Enti non profit, secondo la raccomandazione elaborata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, il Rendiconto Gestionale, elaborato a sezioni contrapposte, riflette l'esposizione di oneri e proventi suddivisi secondo il criterio della destinazione dei rispettivi costi e ricavi.

Erogazioni liberali (vincolate e condizionate)

Il valore delle erogazioni liberali è quantificato in base al loro fair value alla data di acquisizione.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte in base al reddito fiscalmente imponibile determinato secondo la normativa fiscale vigente determinata sulla base dei valori del bilancio al 31.12.2022.

RETTIFICHE DI VALORE

Le rettifiche di valore adottate nella presente situazione patrimoniale fanno riferimento esclusivamente agli *ammortamenti* portati direttamente in rettifica delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

Non sono state operate nel corso dell'esercizio variazioni sulle voci patrimoniali che abbiano rivalutato l'importo iscritto all'attivo dello Stato Patrimoniale o svalutato l'importo iscritto al passivo.

In relazione agli *ammortamenti* effettuati, le immobilizzazioni con durata limitata nel tempo sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e le aliquote applicate risultano coerenti alle considerazioni effettuate al precedente paragrafo di riferimento.

Le immobilizzazioni materiali sono quindi ammortizzate sistematicamente a partire dall'esercizio della loro entrata in funzione sulla base dei coefficienti stabiliti con D.M. 31.12.1988, così come modificati dal D.M. 17.11.1992, ridotti alla metà per il primo esercizio, in quanto ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo. Maggiori dettagli sono forniti nella sezione relativa alle "Altre voci dell'Attivo e del Passivo".

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 8.000 (Euro 1.250 nel precedente esercizio). La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore inizio esercizio	Variazioni Esercizio	Valore di fine esercizio
Quote associative o apporti ancora dovuti	1.250	6.750	8.000
Totale crediti per versamenti dovuti	1.250	6.750	8.000

Tali crediti risultano tutti incassati successivamente alla data di chiusura del bilancio.

B) IMMOBILIZZAZIONI

In questa sezione si analizzano le movimentazioni delle immobilizzazioni che compaiono nelle macro classi B.I. e B.II dello Stato Patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, che compaiono nella macro classe B.I dello Stato Patrimoniale ed i relativi ammortamenti risultano dalla successiva Tabella n. 1 e 1/bis. Esse sono state iscritte al costo di acquisto. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

TABELLA N. 1

(Valori in unità di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Altre immobilizzazioni	-	3.781	- 3.781
TOTALE	-	3.781	- 3.781

Le altre immobilizzazioni risultano completamente ammortizzate al 31 dicembre 2022 (Euro 3.781 al 31 dicembre 2021) e si riferivano principalmente a migliorie su beni di terzi.

TABELLA N. 1/bis

(Valori in unità di Euro)

	Altre immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	
Costo originario	19.266
Rivalutazioni precedenti	0
Amm.ti precedenti	15.485
Svalutazioni precedenti	0
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	3.781
Variazioni dell'esercizio	
Acquisizioni	0
Alienazioni	0
Rivalutazioni esercizio	0
Amm.ti esercizio	3.781
Svalutazioni esercizio	0
Totale variazioni	3.781
Valore di fine esercizio	
Costo	19.266
Amm.ti (Fondo ammortamento)	19.266
Valore di bilancio	0

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, che compaiono nella voce B.II dello Stato Patrimoniale ed i relativi ammortamenti risultano dalla successiva Tabella n. 2 e 2/bis. Esse sono state iscritte al costo di acquisto.

TABELLA N. 2

(Valori in unità di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Altri beni	9.343	9.169	174
TOTALE	9.343	9.169	174

TABELLA N.2/bis

(Valori in unità di Euro)

	Altre immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	
Costo originario	19.536
Rivalutazioni precedenti	0
Amm.ti precedenti	10.367
Svalutazioni precedenti	0
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	9.169
Variazioni dell'esercizio	
Acquisizioni	3.249
Alienazioni	354
Rivalutazioni esercizio	0
Amm.ti esercizio	2.721
Svalutazioni esercizio	0
Totale variazioni	174
Valore di fine esercizio	

Costo	17.626
Amm.ti (Fondo ammortamento)	8.283
Valore di bilancio	9.343

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a macchine ufficio elettroniche per Euro 3.946, a mobili arredi per Euro 1.966 e a telefonia per Euro 3.431

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Non risultano iscritti in bilancio “costi di impianto e di ampliamento” e “costi di sviluppo”.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono di seguito dettagliati:

Voci	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Crediti			
Crediti verso clienti entro 12 mesi	71.604	174.699	103.095
Crediti verso altri entro 12 mesi	26.670	29.597	2.927
Crediti verso altri oltre 12 mesi	4.270	4.270	0
Crediti tributari entro 12 mesi	405	7.446	7.041
Totale crediti	102.949	216.012	113.063

Nelle seguenti tabelle viene fornito il dettaglio analitico della composizione delle voci dei crediti sopra esposti:

Descrizione	Dettaglio	Valore iniziale	Valore finale	Variaz. assoluta
Crediti verso clienti				
	Clienti terzi Italia	71.604	174.699	103.095
	Totale	71.604	174.699	103.095
Crediti tributari				
	IVA c/erario da compensare	45	45	-
	Crediti d'imposta da leggi speciali	241	-	- 241
	Erario c/IRES	-	7.401	7.401
	Erario c/IRAP	119	-	- 119
	Totale	405	7.446	7.041
Crediti verso altri				
	Anticipi a fornitori terzi	4.411	1.769	- 2.642
	Depositi cauzionali per utenze	70	70	-
	Depositi cauzionali vari	4.350	4.200	- 150
	Crediti per caparre confirmatorie	-	96	96
	Crediti vari v/terzi	22.096	27.095	4.999
	Banche c/partite attive da liquidare	13	-	- 13
	Fornitori terzi Italia	-	637	637
	Totale	30.940	33.867	2.927

I “crediti vari verso terzi” fanno prevalentemente riferimento a erogazioni liberali di competenza dell’esercizio 2022 ma non ancora ricevute.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono così dettagliate:

Voci	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Depositi bancari e valori in cassa			
Depositi bancari e postali	539.997	800.978	260.981
Denaro e valori in cassa	78	13	-65
Totale depositi bancari e valori in cassa	540.075	800.991	260.916

Il saldo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 è pari ad Euro 800.991: l’incremento rispetto all’esercizio precedente è dovuto principalmente al pagamento delle edizioni del Premio Costruiamo il Futuro di Valtellina e Valchiavenna e dell’edizione Brianza che complessivamente ammontano a 120.000 Euro poiché il pagamento avviene a 60 giorni dalla data della manifestazione.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce Ratei e Risconti Attivi, che compare alla lettera D dell’attivo dello Stato Patrimoniale è così composta:

Voce	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Risconti attivi	5.852	6.096	244
Totale	5.852	6.096	244

Di seguito viene riportato il dettaglio dei risconti attivi.

Dettaglio Ratei e Risconti Attivi	Importo
Risconti per assicurazioni	768
Risconti per locazione immobili	1.979
Risconti per consulenza	56
Risconti per noleggi	3.153

Risconti per altri servizi	140
Totale	6.096

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Le variazioni del Patrimonio Netto sono evidenziate nella tabella esposta di seguito:

Voci	Valore iniziale	Destinazione risultato	Incrementi	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore finale
Fondo di dotazione	101.000					101.000
Patrimonio vincolato	-					-
Patrimonio libero	289.246		62.606	(2)		351.850
Altre riserve	-					-
Risultato dell'esercizio	62.606	(62.606)			128.670	128.670
Totale Patrimonio Netto	452.852	(62.606)	62.606	(2)	128.670	581.520

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione.

Voci	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione	101.000	Capitale		
Patrimonio libero	351.850	Utili	A, B,C,D	351.850
Totale	452.850			351.850
Legenda: A: per aumento Fondo di dotazione; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Fondatori; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

PATRIMONIO LIBERO

Tutti gli avanzi o disavanzi di gestione del presente esercizio e di quelli precedenti confluiscono nella quota libera del patrimonio netto.

Non sono presenti al 31 dicembre 2022, riserve vincolate da organi istituzionali caratterizzate da uno specifico vincolo finalistico imposto dall'organo amministrativo.

PATRIMONIO VINCOLATO

Nel corso dell'esercizio il patrimonio vincolato non è stato movimentato, in quanto la raccolta fondi vincolata e la relativa erogazione risulta esaurita nel corso dell'anno.

Tuttavia si elencano di seguito i premi ed i progetti coperti da fondi o contributi ricevuti con finalità specifica per un totale di Euro 540.390:

- Premio Costruiamo il Futuro di Milano e Città Metropolitane
- Premio Costruiamo il Futuro Bergamo e provincia
- Premio Costruiamo il Futuro Provincia di Monza Brianza
- Premio Costruiamo il Futuro Speciale Edison edizione Valtellina e Valchiavenna
- Mostra: L'alleanza scuola-lavoro. "Non è mai troppo tardi"
- Scuola di formazione 2022 "Pensare il Futuro"
- Incontro Giustizia e misericordia
- Evento Let's walk
- Emergenza Ucraina

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Le informazioni richieste al punto 4 dell'art. 2427 del Codice Civile, relative alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, sono evidenziate dalla tabella di seguito riportata:

Fondi	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Fondo T.F.R. lavoro subordinato	23.492	8.652	0	32.144
Totale	23.492	8.652	0	32.144

L'incremento del fondo T.F.R. per lavoro subordinato è dovuto all'accantonamento di competenza del presente esercizio.

D) DEBITI

I debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono di seguito dettagliati:

Voci	Valore iniziale	Valore finale	Variazione
Debiti			
Debiti verso banche entro 12 mesi	4.393	10.849	6.456
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	35.971	71.578	35.607

Debiti tributari entro 12 mesi	7.581	22.878	15.297
Debiti verso Enti previdenziali entro 12 mesi	4.090	8.508	4.418
Debiti verso Altri debiti entro 12 mesi	136.387	273.519	137.132
Debiti verso Altri debiti oltre 12 mesi	1.494	0	-1.494
Totale debiti	189.916	387.332	197.416

Nelle seguenti tabelle viene fornito il dettaglio analitico della composizione delle voci dei debiti sopra esposti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. Assoluta
Debiti verso banche				
	Banca c/c	4.254	10.414	6.160
	Banche c/partite passive da liquidare	139	435	296
	Totale	4.393	10.849	6.455
Debiti verso fornitori				
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	17.743	58.080	40.337
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	- 2.862	- 216	2.646
	Fornitori terzi Italia	20.765	13.714	- 7.051
	Partite commerciali passive da liquidare	325	-	- 325
	Totale	35.971	71.578	35.607
Debiti tributari				
	Erario c/liquidazione IVA	3.174	18.824	15.650
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	-	2.288	2.288
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	325	1.210	885
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	102	276	174
	Erario c/IRES	3.980	-	- 3.980
	Erario c/IRAP	-	280	280
	Totale	7.581	22.878	15.297
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
	INPS dipendenti	4	3.930	3.926
	INAIL dipendenti/collaboratori	139	191	52
	INPS c/retribuzioni differite	3.947	4.340	393
	Enti previdenziali e assistenziali vari	-	48	48
	Totale	4.090	8.509	4.419
Altri debiti				
	Debiti diversi verso terzi	106.989	205.953	98.964
	Personale c/retribuzioni	12.700	40.971	28.271

	Dipendenti c/retribuzioni differite	13.799	15.746	1.947
	Totale	133.488	262.670	129.182

I “debiti diversi verso terzi” fanno prevalentemente riferimento al valore dei Premi Costruiamo il Futuro Valtellina, Milano e Monza e Brianza da erogare.

Non risultano iscritti crediti o debiti di natura superiore a cinque anni e non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce Ratei e Risconti Passivi, che compare alla lettera E del passivo dello Stato Patrimoniale è così composta:

Voce	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Ratei passivi	1.209	295	- 914
Risconti passivi	-	50.000	50.000
Totale	1.209	50.295	49.086

La voce dei risconti passivi corrisponde all’importo della sponsorizzazione per il Premio Costruiamo il Futuro Valcamonica.

IMPEGNI DI SPESA, DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Nel presente bilancio, come detto, non sussistono impegni di spesa, di reinvestimento fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel presente bilancio non sono iscritti debiti per erogazioni liberali condizionate.

PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all’ambito di supporto generale.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale:

Voce	2021	2022	Variaz. assoluta
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	95.550	101.000	5.450
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	720	-	-720
4) Erogazioni liberali	377.655	565.590	187.935
10) Altri ricavi, rendite e proventi	10.607	11.566	959
Totale	484.532	678.156	193.624

NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI E CONTRIBUTI RICEVUTI

La Fondazione ha ricevuto nel corso dell'esercizio erogazioni liberali e contributi sia per l'attività Istituzionale che per l'attività Commerciale; tali erogazioni e contributi sono stati ricevuti sia da persone fisiche che giuridiche taluni dei quali sottoposti a determinati vincoli di destinazione. Di seguito si evidenzia tale suddivisione, prioritariamente ripartita tra l'attività Istituzionale e Commerciale per un totale di Euro 1.216.590 così suddivisi:

- Quote di Adesione ricevute dai soci: Euro 101.000;
- Erogazioni liberali: Euro 565.590.

ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Gli oneri da attività di interesse generale comprendono principalmente i costi sostenuti dalla Fondazione per l'organizzazione degli eventi e le premiazioni previste nel corso dell'esercizio. Gli oneri sostenuti dalla Fondazione si configurano principalmente come oneri del personale e costi per servizi.

PROVENTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Tale voce accoglie tutte le attività e le iniziative promozionali svolte dall'Associazione al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati raccolti fondi a titolo di sponsorizzazioni per Euro 550.000.

Gli oneri per raccolta fondi pari ad Euro 493.520 sono relativi ad acquisto di beni, spese pubblicitarie e di comunicazione, spese di personale dedicato all'attività di raccolta fondi e servizi vari.

INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA E IL FUNZIONAMENTO SOCIALE

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Nel corso del 2022 la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di 4 dipendenti (di cui un apprendista) e 4 collaboratori.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio dipendenti	3	3

COMPENSI DELL'ORGANO ESECUTIVO, DELL'ORGANO DI CONTROLLO, NONCHE' DEL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 è soggetto alle attività di vigilanza da parte del Collegio Sindacale. Il presente bilancio è inoltre assoggettato a revisione a titolo volontario da una Società di Revisione.

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 05/03/2020

Compenso dell'organo esecutivo, dell'organo di controllo o soggetto incaricato della revisione legale	Valore
Revisione volontaria dei conti annuali e attività di vigilanza	5.500
Totale corrispettivi spettanti	5.500

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art.10 del decreto legislativo n.117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti definibili correlate ai sensi delle definizioni di cui al DM 5 marzo 2020.

PROPOSTA DESTINAZIONE AVANZO D'ESERCIZIO

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo d'esercizio pari ad Euro 128.669,82 alla riserva "Patrimonio libero".

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'anno 2022 la Fondazione, come risulta dal bilancio d'esercizio, ha generato un avanzo di gestione pari a Euro 128.670, in crescita rispetto all'avanzo di gestione dell'anno 2021 pari a Euro 62.606.

Situazione dell'ente e andamento della gestione

La Fondazione è un ente non lucrativo, già precedentemente iscritto nel relativo registro della Regione Lombardia.

La Fondazione finanzia le proprie attività prevalentemente tramite le quote associative, le erogazioni liberali e le sponsorizzazioni.

La Fondazione utilizza attività di volontari e svolge un'ampia attività di sensibilizzazione in funzione della quale è riconosciuta a livello reputazionale come interlocutore nel contesto dell'impegno a favore del terzo settore.

Continuità aziendale

Sulla base delle informazioni a disposizione dell'organo amministrativo può ritenersi che la prevedibile evoluzione della gestione possa procedere con continuità almeno nel corso dei prossimi 12 mesi senza sostanziali modifiche che possano inficiare i risultati ottenuti e la possibilità di perseguimento delle finalità che la Fondazione si propone.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione persegue le proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'attività dei propri volontari nonché della struttura amministrativa e di segreteria che svolge funzioni di supporto all'organo amministrativo e ai volontari stessi adottando le azioni

necessarie a livello operativo per il raggiungimento degli obiettivi.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La Fondazione Costruiamo il Futuro nel 2023 svilupperà gli ambiti di attività di studio, ricerca, formazione, divulgazione e organizzazione di iniziative culturali e di sostegno al mondo del volontariato, del no-profit e dell'associazionismo sportivo e sociale implementando le iniziative sui territori e sviluppando su nuove province le iniziative.

In ambito culturale nel 2023 la Fondazione realizzerà come avvenuto nei precedenti anni una nuova mostra dal titolo "La città armoniosa" esposta in anteprima al meeting di Rimini ad agosto del 2023 e successivamente sarà esposta in tutta Italia.

La Fondazione svilupperà un progetto culturale portando la grande arte in provincia. In particolare la Fondazione esporrà in Provincia di Lecco a Oggiono il dipinto ritrovato "La madonna del latte" di Marco d'Oggiono in collaborazione con Le Gallerie d'Italia, i musei di Intesa Sanpaolo, e la Veranda Biblioteca – Pinacoteca Ambrosiana coinvolgendo tutto il territorio, le istituzioni, le scuole e la cittadinanza. Il progetto sarà patrocinato dal ministero della cultura, dalla regione e dalla Provincia.

In ambito charity la Fondazione svilupperà il Premio Costruiamo il Futuro così come avvenuto nel 2022 nelle Province di Lecco e Monza Brianza, Milano, Bergamo, Sondrio e si svilupperà per il primo anno in provincia di Brescia e in particolare in Valcamonica e Val Cafaro.

MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

In conformità agli scopi e alle finalità indicate nello statuto, le attività della Fondazione sono suddivise in quattro aree di intervento:

- **CHARITY**

La Fondazione sostiene, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, quelle realtà che, in ambito sociale e culturale, si siano distinte per realizzare iniziative affini agli scopi e ai valori della Fondazione. Gli strumenti utilizzati per raggiungere questo obiettivo sono:

- a) Premio Costruiamo il Futuro
- b) Erogazioni liberali
- c) Raccolta fondi a favore di specifici progetti.

- **CULTURA**

Tra i compiti statutari la Fondazione Costruiamo Il Futuro pone in via prioritaria lo studio e lo sviluppo e la promozione di una cultura che si fondi sul principio di sussidiarietà. Per il raggiungimento di tali scopi la Fondazione esercita una serie di attività (pubblicazioni, seminari tematici, incontri pubblici, mostre).

- **FORMAZIONE**

Per approfondire e aggiornare le conoscenze e le competenze necessarie alla singola persona per essere preparata e motivata professionalmente, per contribuire al bene dell'ambiente nel quale opera e quindi al bene comune. La Fondazione promuove in particolare le Scuole di Formazione.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE

La Fondazione non svolge attività diverse per il perseguimento delle sue missioni.

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Non sono stati iscritti in calce al rendiconto gestionale costi o proventi figurativi.

DIFFERENZE RETRIBUTIVE TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Si attesta che nell'anno 2022 è stato rispettato quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017.

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'attività di raccolta fondi è stata rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale.

La raccolta fondi è stata effettuata attraverso i seguenti eventi:

”Premio Costruiamo il Futuro di Milano e Città Metropolitane”

”Premio Costruiamo il Futuro Bergamo e provincia”

”Premio Costruiamo il Futuro Provincia di Monza Brianza”

“Premio Costruiamo il Futuro Speciale Edison edizione Valtellina e Valchiavenna”

Mostra: L'alleanza scuola-lavoro. “Non è mai troppo tardi”

Scuola di formazione 2022 “Pensare il Futuro”

Incontro Giustizia e misericordia

Evento Let's walk

CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

Barzanò, 28/04/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Maurizio Lupi

